

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO.

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 15

Data 19/03/2019

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno diciannove del mese di marzo, alle ore 17,30, presso la sede della delegazione di Saline Joniche, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone di:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
SURACI UGO	Sindaco	X	
MACHEDA CATERINA CHIARA	Vice Sindaco	X	
PASQUALE BILLARI	Assessore	X	
FOTI MARIA	Assessore	X	
SCHIMIZZI CARMELO	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Patrizia BOGNONI, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabile dei Settori, ai sensi dell'art.49 del d.lgs.vo n.267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo*

pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;*

Tenuto conto:

- che i vari responsabili dei servizi hanno effettuato, per quanto di loro competenza, le dovute verifiche sui residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 ai fini del loro riaccertamento;
- che in ragione del rinvio ex legge del Bilancio di previsione 2019-2021 al 31/03/2019, questo Ente è in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- c) la variazione di esigibilità sul bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- d) la variazione al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2019 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre dell'esercizio;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a H) quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che le disposizioni inerenti il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nell'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016:

- non considerano nel saldo il fondo pluriennale di entrata e di spesa proveniente dal ricorso all'indebitamento;
- a partire dal 2017, non rilevano le economie su impegni finanziati dal FPV di entrata cancellati successivamente all'approvazione del rendiconto;

Tenuto conto che la variazione del riaccertamento ordinario dei residui risulta neutrale ai fini dei vincoli di finanza pubblica, in quanto non comprende reimputazioni di impegni finanziati da debito o di accertamenti di entrata non correlati;

Ricordato che, a seguito della modifica dell'articolo 1, comma 468, della legge 232/2016 disposta ad opera della legge 205/2017, risulta superato l'obbligo di allegare alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui il prospetto inerente la verifica dei vincoli di finanza pubblica;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000, da ogni responsabile di Settore ad attestazione dei controlli effettuati sui residui riportati nei capitoli a ciascuno di loro assegnati;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 21 in data 18/03/2019;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	€ 264.748,36
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	€ 22.896,39
A.3	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 1.358,07
B	Residui passivi insussistenti	€ 39.230,34
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 5.106.385,90
C.2	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 5.106.385,90
C.3	Accertamenti reimputati non correlati	
C.4	Impegni reimputati confluiti nel FPV	€ -
C.5	Economie su impegni finanziati da FPV	€ -
D	Residui attivi complessivi conservati al 31/12	€ 4.311.624,30
di cui	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€ 2.651.738,10
di cui	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.659.886,20
E	Residui passivi complessivi conservati al 31/12	€ 2.719.786,00
di cui	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€ 931.519,60
di cui	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.788.266,40
F.1	Accertamenti reimputati	€ 5.337.006,90
F.2	Impegni reimputati	€ 6.101.969,10
G.1	Residui attivi riclassificati	
G.2	Residui passivi riclassificati	

- 2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) la variazione di esigibilità funzionale all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di cassa, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 426.168,77
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 338.793,43
FPV correlati ai capitoli di spesa parte corrente	€ 426.168,77	
FPV correlati ai capitoli di spesa parte capitale	€ 338.793,43	
TOTALE A PAREGGIO	€ 764.962,20	€ 764.962,20

VARIAZIONE DI CASSA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni di spesa		€ 764.962,20
TOTALE A PAREGGIO		€ 764.962,20

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti in corso di gestione del bilancio di previsione 2018-2020 (Annualità 2019), necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 426.168,77	
FPV di entrata di parte capitale	€ 338.793,43	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 5.337.006,90	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 426.168,77
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 5.675.800,33
TOTALE A PAREGGIO	€ 6.101.969,10	€ 6.101.969,10

4) di accertare, in relazione ai vincoli di finanza pubblica disciplinati dalla legge n. 232/2016, che la variazione del riaccertamento ordinario dei residui risulta neutrale ai fini dei vincoli di finanza pubblica, in quanto non comprende reimputazioni di impegni finanziati da debito o di accertamenti di entrata non correlati;

5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 805.416,20 di cui:

FPV di spesa parte corrente assestato nel bilancio 2018 € 40.454,00

FPV di spesa parte corrente in sede di riaccertamento ordinario residui € 426.168,77

FPV di spesa parte capitale € 338.793,43

così composto:

DESCRIZIONE	+/-	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio	+	€ 463.880,20	€ 387.964,33	€ 851.844,53
Impegni imputati sul 2018 finanziati da FPV	-	€ 455.100,65	€ 387.964,33	€ 843.064,98
Economie su impegni finanziati dal FPV	-	€ 8.779,55		€ 8.779,55
FPV al 31/12/2018 -GESTIONE RESIDUI (A)	+	€ -	€ -	€ 0,00
Impegni confluiti nel FPV in corso di esercizio	+	€ 40.454,00	€ -	€ 40.454,00
Impegni confluiti nel FPV col riacc.to ordinario	+	€ 426.168,77	€ 338.793,43	€ 764.962,20
FPV al 31/12/2018 -GESTIONE COMPETENZA (B)	+	€ 466.622,77	€ 338.793,43	€ 805.416,20
TOTALE FPV DI SPESA AL 31/12/2018 (A+B)	+	€ 466.622,77	€ 338.793,43	€ 805.416,20

6) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

7) di trasmettere al Tesoriere comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- l'elenco aggiornato dei residui alla data del 1° gennaio 2019;
- l'aggiornamento degli stanziamenti di competenza del bilancio provvisorio secondo il prospetto allegato 8.3 al d.lgs. n. 118/2011;

Con separata ed unanime votazione, la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza di provvedere al fine di garantire la regolarità della gestione contabile e dell'attività di incasso e pagamento nonché l'approvazione nei termini del rendiconto della gestione in merito, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del d.lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Il Responsabile del Settore I Amministrativo Teo S. S. S.

Il Responsabile del Settore II Servizi al cittadino [Signature]

Il Responsabile del III Settore Finanziario [Signature]

Il Responsabile del IV LL.PP. e manutenzioni [Signature]

Il Responsabile del V urbanistica e patrimonio [Signature]

Il Responsabile VI del Settore Polizia locale [Signature]

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Il Responsabile del Settore Finanziario [Signature]



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 21

DEL 18/03/2019

L'anno 2019, il giorno 18 marzo, alle ore 14,30 si è riunito, l'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Montebello Jonico, per esprimere il seguente parere:

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
"Riaccertamento ordinario dei residui"

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 16 marzo la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

Vista la delibera della Giunta

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/20111 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- delle determine/atti di riaccertamento assunte/i in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

Ali.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	€ 264.748,36
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	€ 22.896,39
A.3	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 1.358,07
B	Residui passivi insussistenti	€ 39.230,34
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 5.106.385,90
C.2	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 5.106.385,90
C.3	Accertamenti reimputati non correlati	
C.4	Impegni reimputati confluiti nel FPV	€ -
C.5	Economie su impegni finanziati da FPV	€ -
D	Residui attivi complessivi conservati al 31/12	€ 4.311.624,30
di cui	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€ 2.651.738,10
di cui	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.659.886,20
E	Residui passivi complessivi conservati al 31/12	€ 2.719.786,00
di cui	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€ 931.519,60
di cui	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.788.266,40
F.1	Accertamenti reimputati	€ 5.337.006,90
F.2	Impegni reimputati	€ 6.101.969,10
G.1	Residui attivi riclassificati	
G.2	Residui passivi riclassificati	

RITENUTO CHE, "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate..";

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione di giunta in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 e la conseguente variazione di bilancio 2019 rispettano la vigente normativa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, sulla proposta di deliberazione,

dal Responsabile del Servizio Finanziario;

tutto ciò premesso,

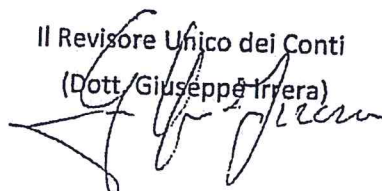
CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime *parere favorevole* alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Alle ore 18.50 il presente verbale viene chiuso previa redazione, lettura e sottoscrizione.

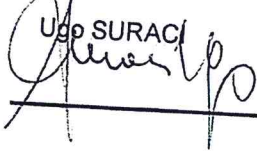
Il Revisore Unico dei Conti

(Dott. Giuseppe Irrera)



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Ugo SURACI


Il Segretario Comunale

dott. ssa Patrizia BOGNONI


PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 24/3/2019.....



ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva in data 19.03.2019 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Patrizia Bognoni
